

CONTRAVVENZIONI E POLEMICHE Il capogruppo Pd contesta

Trande: «Ero in municipio, multa da pagare?» Manfredini: «Non si paragoni ad Alessandri»

Certo, il disco orario avrebbe anche potuto metterlo. Ma se il vigile è inflessibile e scatta la multa, «è possibile scaricare le contravvenzioni per violazione del codice della strada sulle dotazioni di risorse per il funzionamento dei gruppi consiliari?». E un capogruppo che paga una multa presa mentre è in riunione con i consiglieri, «si comporta da "poco furbo" per non avere caricato sul gruppo o fatto ricorso in Prefettura adducendo come motivazioni lo svolgimento di attività istituzionali?». Se lo chiede, dopo la bufera sul caso del deputato leghista Angelo Alessandri, il capogruppo del Pd in Comune Paolo Trande.

In una interpellanza, Trande rende noto di essersi beccato una multa di 38 euro il 30 gennaio per «sosta in zona regolamentata senza esporre il disco orario» (e perché non l'ha espeso, ndr?), mentre «era riunito con il gruppo consiliare del Pd per un confronto sulla 'Ru486' in discussione l'1 febbraio». Il capogruppo informa infine di aver pagato la contravvenzione per un importo complessivo di 55 euro. Considerato invece il comportamento di Alessandri, che «di 70 multe prese nel 2009 ha chiesto l'annullamento di 52 e 18 le ha addebitate al partito», Trande chiede di sapere se ad Alessandri sono state comminate contravvenzioni anche a Modena (tra le richieste di annullamento sono 20 quelle indirizzate alla stradale di Modena, ndr) e se sono state pagate.

Il capogruppo del Pd, inoltre, attende delucidazioni circa «l'attività politica di preparazione al Consiglio comunale è configurabile come

attività istituzionale e pertanto attribuibile, anche in caso di violazione delle leggi, alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari». Nel caso in cui fosse attribuibile alle spese del gruppo, Trande si domanda poi se «non si tratti di un privilegio rispetto ai cittadini che pagano le contravvenzioni con i loro soldi». Infine, la stoccata alla Lega: Trande solleva l'interrogativo se si ritiene «che per un parlamentare la 'contestazione', alla prefettura di Reggio, di 52 delle 70 multe sia esemplare».

La replica

«Trande dice bugie - afferma il consigliere regionale della Lega Nord Mauro Manfredini -. Innanzi tutto Alessandri non utilizza la macchina blu, della quale pure dispone, ma l'auto privata. Perché nonostante sia un parlamentare si sente una persona comune. E nemmeno usa la 'sirena' per le emergenze che ha in dotazione. Spesso Alessandri viene chiamato a presenziare a eventi per il partito da una parte all'altra dell'Italia ed è costretto a 'correre': per questo le multe abbondano. E quando il presidente federale Umberto

Bossi è impossibilitato a partecipare è lui che lo sostituisce». La politica di Trande, continua Manfredini, «è strumentale perché dovrebbe sapere che Alessandri non ha mai chiesto un rimborso per le trasferte al partito, ma si è semplicemente accordato affinché alla Lega venissero addebitate le multe. E comunque il bilancio della Lega è in positivo di 9 milioni di euro. Così non è sempre per il Pd: e infatti prepareremo 10 interrogazioni sugli 'strani' esborsi».



Sopra Paolo Trande (Pd),
sotto Mauro Manfredini (Lega)



LA CITTÀ DEL FUTURO



Non perde una battuta, l'assessore all'urbanistica Daniele Sitta, nel dibattito a suon di polemiche che accompagna il restyling di piazza Matteotti. Stavolta interviene dopo che la richiesta compatta dei gruppi di opposizione in consiglio comunale ha reso fattibile un referendum popolare proprio sul contestato progetto-bis di recupero della piazza, appena presentato dell'architetto ticinese Mario Botta.

«Per anni - osserva Sitta - le opposizioni hanno lamentato a gran voce l'insufficiente dotazione di parcheggi in centro storico. Ora che il Comune fa sul serio realizzando il parcheggio del Novi Sad e propone di costruirne un altro in piazza Matteotti, sembra che i parcheggi non servano più. Tutto questo mi sembra, a dir poco, demagogico».

Ma l'assessore non si ferma qui: «I modenesi - aggiunge - probabilmente ricordano che la Lega nord,

PIAZZA MATTEOTTI L'assessore Sitta replica a

«L'opposizione deve «Ok la consultazione popolare»



Qui sopra un'immagine della piazza «vista» da Mario Botta. Sotto l'architetto svizzero durante la presentazione del progetto

Quanto al referendum Sitta dichiara di non avere «in via di principio nulla in contrario sulla consultazione», anche se la trova «un po' singolare. Ad ogni modo - conclude - credo che un referendum dovrebbe riguardare l'intera città, poiché una piazza nel cuore del centro storico non è solo patrimonio delle persone che vi abitano, ma dell'intera collettività. E resto comunque curioso di sapere quale sarà il quesito».

incurante del ridicolo, aveva addirittura proposto di costruire un parcheggio in piazza Matteotti come alternativa al Novi Sad, confondendo un parcheggio di 130 posti con uno di 1700».

Dacia Duster. Sfacciatamente unico.

DACIA
DACLIFE RENAULT

A 11.900 €* con 4 anni di Garanzia e 2 anni di Assicurazione Furto e Incendio.

Dacia Duster, il SUV unico in tutto: nel comfort e nella modularità, nelle prestazioni da vero 4x4 e nella sicurezza, nei consumi e nelle emissioni di CO₂.

* Dacia Duster 4x2 1.6 16v 110cv, prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Esempio di finanziamento: 72 rate da € 217 comprensive di Finanziamento Proetto, e Inclusive 4x2 Duster a 99€ che comprende 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renault e l'estensione della Garanzia Dacia Service che prevede una garanzia supplementare, rispetto a quella di cui beneficia la vettura, di un ulteriore anno o 100.000 km a partire dalla data di prima immatricolazione. TAN 5,99%; TAEG 8,55%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra iniziativa valida fino al 30/06/2010.

Consumi (ciclo misto): 7,5 l/100 km. Emissioni di CO₂: 177 g/km.

INCLUSIVE 4x2 DUSTER

www.dacia.it

CONCESSIONARIE RENAULT:

F.LLI FRANCIOSI

VIA STATALE SUD 70, MIRANDOLA, (MO)
TEL. 0535 665711

MODENAUTO GROUP

VIA E.OVEST 1127/A, MODENA (MO) TEL. 059 335450
VIA PER SPILAMBERTO 1580, VIGNOLA (MO) TEL. 059 771070
VIA GHIAROLA NUOVA 116/DE, FIORANO MODENESE (MO) TEL. 0536 911314